

CONSAP S.p.A.

**Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea dei Soci**

- ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile -
esercizio 2019

Signor Azionista,

il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2019 e la Relazione sulla gestione approvati dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 23 marzo 2020.

Attività di Vigilanza

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile, ispirando la propria attività anche alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 20.5 dello Statuto sociale è incaricata la Società di revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci. Per quanto riguarda l'accertamento e il rispetto delle norme di legge e di statuto nelle decisioni assunte dagli Amministratori e dai Soci, il Collegio Sindacale non ha sollevato eccezioni a riguardo.

Il Collegio Sindacale ha acquisito dalla Società una attestazione che la predetta Pricewaterhousecoopers S.p.A. ha ricevuto un incarico relativo alla certificazione volontaria del Bilancio di Sostenibilità Consap per il triennio 2017/2019 per un importo di euro 13.000,00 annui.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'acquisizione continua delle informazioni di cui sopra.

Nel corso dell'esercizio 2019 e nei primi mesi del 2020 il Collegio Sindacale ha incontrato i responsabili delle diverse funzioni societarie al fine di verificare l'adeguatezza della struttura nel suo complesso. Le attività svolte non hanno evidenziato particolari criticità organizzative. In particolare, nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito nel percorso diretto al rafforzamento strutturale ed operativo in ambiti chiave per il business aziendale. Nell'ambito delle attività svolte nel 2019 il Collegio Sindacale ha continuato ad effettuare verifiche sulle procedure acquisti e

consulenze. A tal proposito il Collegio ha preso atto che è stata recentemente definita una nuova procedura per il conferimento degli incarichi legali relativi ai mandati alle liti.

In ottemperanza a quanto previsto dalla nota protocollo DT45181 del 29 aprile 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Consiglio d'Amministrazione della Società, nella seduta del 29 luglio 2019, ha determinato i criteri atti a recepire le indicazioni in ordine alla determinazione del perimetro dei costi indiretti da recuperare, al fine di escludere i costi non riconducibili all'attività delle gestioni separate, preservando, contestualmente, l'equilibrio economico-finanziario della Società. Il nuovo perimetro dei costi recuperabili ha escluso dal ribaltamento costi per circa euro 900.000 nel 2019.

In ordine all'attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, il Collegio prende atto che l'Organismo di Vigilanza, nel corso del 2019, ha monitorato il rispetto del Modello Organizzativo da parte delle strutture aziendali che presidiano i processi a rischio reato, ed ha dichiarato, nella relazione di sua competenza sulle attività svolte nel corso dell'esercizio, che le stesse non hanno evidenziato, nell'esercizio 2019, nel complesso, particolari criticità ai fini della prevenzione dei reati presupposto previsti dal d.lgs. 231/01. Conseguentemente, ferme restando le attività di aggiornamento del modello in essere, l'Organismo di Vigilanza ritiene che l'attuale Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società sia adeguato a svolgere la sua azione di prevenzione dei reati di cui al d.lgs. 231/01, confermando il giudizio di congruità del sistema di controllo interno.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio si è riunito n. 9 volte, ha partecipato a tutte le riunioni dell'Assemblea (n. 1) e del Consiglio di Amministrazione (n. 12); nel rispetto delle previsioni statutarie, è stato periodicamente informato dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali e può ragionevolmente assicurare che l'operato della Società è stato conforme alla legge e allo statuto sociale, pertanto non imprudente, azzardato, in conflitto di interessi o tale da compromettere l'integrità del patrimonio.

Il Collegio Sindacale dà atto che nella Relazione sulla gestione – paragrafo n. 4 “*Compensi per gli Amministratori con deleghe delle società non quotate controllate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze*” – il Consiglio di Amministrazione ha riferito in merito alla politica adottata in tema di retribuzione degli Amministratori con deleghe.

Il Collegio Sindacale dà atto, inoltre, che dal mese di settembre 2019 la Società, in ossequio a quanto disposto dalla vigente normativa (art. 5, comma IX D.L. n.95/2012, con modifiche imposte dalla Legge di conversione n. 135/2012, nonché dalle Leggi nn. 114/2014 e 124/2015 e relative circolari applicative) ha cessato l'erogazione del compenso attribuito al Presidente e amministratore Delegato il quale, appunto, dal 1° settembre 2019 ha maturato il diritto alla pensione da parte dell'INPS.

Il Collegio Sindacale dà atto che nella Relazione sul governo societario, redatta ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società partecipate) e ss.mm.ii, il Consiglio di Amministrazione ha illustrato adeguatamente l'attuale assetto di *corporate governance* ed il presidio dei rischi aziendali.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del c.c. o esposti.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del c.c.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2019 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2020.

In merito all'esame del progetto di bilancio si riferisce quanto segue.

L'andamento della gestione 2019 è illustrato nella Relazione sulla gestione a cui si rimanda.

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale dei conti, lo stesso ha vigilato sull'impostazione generale data e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Gli Amministratori nella Relazione sulla gestione hanno descritto le informazioni richieste dall'articolo 2428 del c.c.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, gli Amministratori hanno descritto le attività poste in essere dalla Società in relazione all'emergenza sanitaria Covid-19, riservandosi, la Società, di adottare ulteriori provvedimenti alla luce dell'eventuale modifica del quadro normativo e amministrativo adottato in relazione alla suddetta situazione sanitaria contingente. Gli Amministratori comunque non prevedono, allo stato attuale, eventuali impatti sul risultato dell'esercizio in corso.

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la Società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio della Società.

Nella propria relazione al bilancio, rilasciata in data 9 aprile 2020, la Società di revisione ha attestato l'assenza di rilievi o richiami di informativa; in particolare nell'esprimere il proprio giudizio ha dichiarato che *"... il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Il Collegio ha preso visione dell'attestazione positiva del Presidente e Amministratore Delegato e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, rilasciata in data 23 marzo 2020 in conformità alla legge n. 262 del 2005.

Il Collegio Sindacale conferma che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del codice civile.

Il Collegio Sindacale, in riferimento alle poste di bilancio 2019, segnala quanto segue:

- a) il Fondo svalutazione crediti verso clienti ammonta ad euro 563.856 e si riferisce per la maggior parte all'accantonamento integrale di crediti verso inquilini (euro 384.346) e verso il Ministero della Difesa (euro 179.510). Il Collegio raccomanda anche quest'anno agli organi competenti di porre in essere tutte le opportune e necessarie iniziative atte al recupero dei suddetti crediti monitorando attentamente i relativi termini prescrizionali;
- b) i Fondi Rischi ed Oneri hanno una consistenza a fine esercizio di euro 46.896.320; in particolare il Fondo Rischi relativo ad attività in gestione e finanziarie ammonta ad euro 42.242.320 rispetto all'importo di euro 43.354.043 stimato nell'esercizio 2018. Il Collegio Sindacale prende atto di quanto dichiarato dagli Amministratori nella Nota integrativa e cioè che *"...nella consueta analisi di congruità si è tenuto conto dei profili di rischio connessi alla gestione delle attività affidate con un'impostazione di massima prudenza, avuto riguardo alla complessità e rilevanza delle transazioni che annualmente sono processate da Consap per i numerosi e diversificati compiti collegati alle attività gestite; al riguardo permane una inevitabile e residua alea di incertezza circa potenziali passività discendente da eventi futuri il cui verificarsi esporrebbe Consap ad oneri fronteggiati, appunto, dalla posta in questione. Il Fondo tiene altresì conto, per l'intero valore di bilancio della partecipazione, dei rischi legati al Fondo Sansovino"* e di quanto rappresentato dalla Società di revisione, in occasione dell'ultimo incontro dello scorso 1° aprile 2020, in cui la stessa ha concordato con le valutazioni degli Amministratori con riferimento ai Fondi per rischi e oneri.

La Società ha dimostrato di aver ampiamente raggiunto gli obiettivi gestionali fissati dal Ministero dell'economia e delle finanze – al fine di ottemperare agli adempimenti di cui all'art. 19, comma 5, del d.lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società partecipate) e ss.mm.ii. – con note del 14 giugno 2017 (prot. DT 48103), del 22 dicembre 2017 (prot. DT 103761) e del 29 aprile 2019 (prot. DT 45181) in termini di contenimento dei costi di funzionamento per l'esercizio 2019.

Nella Relazione sulla gestione è stata resa informativa delle azioni intraprese e dei positivi risultati raggiunti in termini di efficientamento.

In particolare, il Collegio Sindacale prende atto:

- a) dell'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione, determinati in linea con la suddetta nota del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 giugno 2017, ridotti dello 0,3% (dal 93,4% del 2018 al 93,1% del 2019), in linea con l'obiettivo di riduzione autorizzato dallo stesso Ministero nella successiva comunicazione del 22 dicembre 2017 (0,2% con un minimo dello 0,1%);
- b) dell'incidenza dei costi del personale e costi generali indirettamente imputati alle gestioni separate sul totale dei costi del personale direttamente dedicati alle gestioni medesime che si attesta, a fine 2019, al 53,9%, in riduzione dell'1,8% rispetto al valore determinato, in termini omogenei, per il 2018 (55,7%), anch'esso in linea con il nuovo obiettivo fissato dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota del 29 aprile 2019 (almeno l'1% su base annua).

Signor Azionista,

il Collegio Sindacale di Consap S.p.A., nel ringraziarLa per la fiducia accordata, comunica che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019 ha terminato il proprio mandato triennale.

Conclusioni

Per quanto esposto e rilevato nella presente relazione, il Collegio Sindacale non ha motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e non esprime obiezioni in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile netto d'esercizio.

Roma, 9 aprile 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Maria Laura Prislé

Dott. Carlo Ferocino

Dott. Roberto Mengoni